

Bologna, 23 ottobre 2002

Poiché lo avevo già fatto per altri due amici che pubblicano libri, mi era stato chiesto dall'autrice di esaminare il suo testo per aiutarla a correggere eventuali difetti.

Mi ero dunque seduto davanti al manoscritto con una matita in mano ed avevo iniziato a leggerlo con attenzione.

Dopo due ore mi sono ripreso dal rapimento e mi sono reso conto di aver già letto le prime cento pagine e di avere ancora la matita lì, inutilizzata, nella mano destra.

È il suo primo romanzo e non sapevo che cosa avrebbe potuto produrre. Ora lo so: è un piccolo capolavoro.

Le persiane accostate non è la storia di uno innamorato pazzo, è la storia di un pazzo innamorato.

E questo pazzo fa paura. È realmente pericoloso. E la tensione che questo pericolo crea nella protagonista e nella sua cerchia familiare è palpabile.

Eppure, nei momenti in cui la visuale si sposta dalla parte di lui, c'è un'enorme tenerezza nella scrittura. È pazzo, ma è innamorato. E ci muove a compassione.

La storia si svolge tra l'ultima guerra e il dopoguerra, e la ricostruzione delle atmosfere, degli ambienti e della storia è meticolosa ed efficace.

Lo stile è sempre asciutto e ordinato, una leggerezza che ricorda Jane Austen, eppure ogni personaggio ed ogni situazione sono descritti a tutto tondo, senza mai superficialità. Traspaiono profondità, sensibilità, attenzione, comprensione.

Ho concluso la lettura di un fiato, dopo aver riposto l'inutile matita. Alla fine avevo gli occhi lucidi.

Ringrazio l'autrice per avermi concesso l'onore di leggere questo splendido romanzo in anteprima e spero che un'accorta casa editrice sappia cogliere questa straordinaria occasione.

Antonio Scognamiglio



SOCIETA DANTE ALIGHIERI
Comité de Modane

Madame Rosaria PJ.ATINO
Présidente

14 Place Sommeiller
73500 MODANE
Tél : 04 79 05 26 72
Email : dantemodane@wanadoo.fr

Le persiane accostate di Silvana Sandri

Romanzo storico sociale che descrive con naturalezza e realismo una strana storia d'amore,
ambientata nella Bologna della Resistenza e dell'immediato dopoguerra.

Un racconto avvincente e coinvolgente presentato in maniera così naturale che sembra di vivere,
insieme ai protagonisti, le vicende di questo periodo.

Una storia d'amore che sembra tratta dalla "Commedia dell'Arte" in cui i personaggi si
sovrappongono e si moltiplicano, una storia che alla fine si mescola con la fiaba.

Lo stile è elegante e corretto e si nota una vera creazione.

Il romanzo è stato letto con piacere ed è stato molto apprezzato dal Comitato di Lettura della
"Società Dante Alighieri Comitato di Modane" (Francia), lo stesso è stato offerto come premio ad
un'alunna del liceo Paul Herault di Saint Jean de Maurienne che ha superato con ottimi voti
l'esame P.I.I.D.A. (Progetto Lingua Italiana Italiana Dante Alighieri) livello B2.

Con le congratulazioni più sincere per l'ottimo lavoro e gli auguri più fervidi di un meritato
successo.

La Presidente
Rosaria Platino

PUPI AVATI

Roma, 2 dicembre 2010

Cara Sandri,

ho letto il tuo "Le persiane accostate" trovandolo, pur nell'ambientazione anni '40, molto attuale.

Lo stalking, le molestie, le violenze e le minacce reiterate alle donne sono ormai all'ordine del giorno. Il tuo racconto fondato totalmente su un "fraintendimento" mi pare struggente e intrigante. Si tratta di un romanzo ambiguo in cui per i protagonisti non vi è né redenzione né dannazione. Mi è piaciuto insomma l'amore fra Gino e Teresa essendo sia umanamente che politicamente del tutto impossibile. D'altra parte Rilke aveva definito vero amore solo quello non corrisposto.

Con amicizia.



■ L'INCONTRO. Parla l'autrice del libro edito da Perdisa e che narra la storia di Gino e Teresa durante la guerra

Quell'amore visto tra le persiane accostate

Silvana Sandri è stata sanlazzarrese per diciassette anni. Ora vive a Mercatale di Ozzano

■ SAN LAZZARO DI SAVENA. Da ragazza era la vocalist di un gruppo rock-blues e sognava, seguendo le orme di Fabrizio De André, di scrivere una canzone ispirata ad un fatto di cronaca. Qualche anno più tardi, leggendo un giornale, ha trovato una storia da raccontare ma ha capito che non sarebbe bastata una canzone per farlo. È nato così "Le persiane accostate", il romanzo d'esordio di Silvana Sandri pubblicato lo scorso anno da Alberto Perdisa. Ispirato ad un fatto recente di cronaca, l'autrice ha trasposto la storia dell'amore molesto di Gino per Teresa nella Bologna della Seconda Guerra Mondiale. A proposito di storie quella di Silvana Sandri e la città di San Lazzaro è la storia di un



SILVANA SANDRI

rapporto particolare. «Ho vissuto qui dagli undici ai ventotto anni, l'età più bella perché è il periodo in cui si creano le amicizie che durano una vita. Vi ho

lasciato il cuore, ma non l'ho mai lasciata del tutto perché ho i familiari, gli amici più stretti e mi fermo spesso qui in libreria (ndr, "L'isola che non c'era" che

ha gentilmente ospitato l'incontro)». Oggi vive a Mercatale di Ozzano, insegna in una scuola primaria ad Ozzano e si occupa anche di formazione e consulenza familiare. Di San Lazzaro le piace «la dimensione umana del vivere perché c'è una forte aggregazione che va dalla scuola alla parrocchia, ma la città ha anche un certo fascino letterario. Se dovessi scrivere un libro su San Lazzaro, lo ambienterei nella preistoria per la mia voglia di andare alle origini. Penso, però, anche al cunicolo che collega la chiesa di Piazza Bracci al Palazzo Comunale: chissà quante storie potrebbe ispirare». A Silvana Sandri, però, piacciono soprattutto le storie familiari: «Ho divorziato tutti i libri di Isabel

Allende, ma ha avuto una certa influenza su di me anche "Lessico familiare" di Natalia Ginzburg. Adesso il tam tam degli amici mi ha portato a leggere un'altra storia al femminile. "Una vita da niente" della fiantina Ada Cornacchia. Quanto a me sto già pensando al secondo libro, che è sempre quello più difficile da scrivere, ma non ho fretta perché la creatività va presa quando arriva». In attesa di dare alle stampe una nuova storia Silvana Sandri ha un sogno nel cassetto. È quello di vedere "Le persiane accostate" sul grande schermo, magari girato proprio a San Lazzaro da un regista che «conosca bene la nostra terra e la sua storia».

MC

Ozzano dell'Emilia, 15 Aprile 2007, Presentazione



Con il Patrocinio del Comune
di Ozzano dell'Emilia
in collaborazione
con Istituzione "Anna Frank"

MARIA CIVICO
Mostra di Pittura



Ozzano dell'Emilia
Sala Città di Claterna
Piazza Allende

Dal 15 al 22 Aprile 2007

INAUGURAZIONE
Domenica 15 Aprile
Ore 16.30

Orario:

Da Lunedì a Giovedì 15-19
Venerdì 9.30-12 15-19
Sabato 10-12 15-19
Domenica 10-12 15-19

*All'inaugurazione della mostra
interverranno*

Gian Luigi Zucchini critico d'arte

Silvana Sandri autrice del libro

"Le persiane accostate"



*SILVANA SANDRI, laureata in Pedagogia ad
indirizzo psicologico e Professional Counselor
unisce all'attività di Docente nella Scuola
Primaria quella di Consulente per la
comunicazione e la relazione*

Pina Randi attrice
Leggerà alcuni "passi" del libro

San Lazzaro di Savena, 24 Novembre 2007



Comune di San Lazzaro di Savena
Assessorato alla Qualità Culturale

DALLA GUERRA AL BOOM

IL TERRITORIO BOLOGNESE
TRA STORIA E RACCONTO



Foto: Archivio Anpi, Bologna

CICLO DI INCONTRI CON STORICI E SCRITTORI

17 e 24 NOVEMBRE 07 - ore 16:30
1 e 15 DICEMBRE 07 - ore 16:30

**MEDIATECA
DI SAN LAZZARO**
Via Caselle 22 - San Lazzaro di Savena

SABATO 17 NOVEMBRE ORE 16:30



**Mauro Maggiorani
Marzia Marchi**

*Il Territorio e la pianificazione:
Continuità e Mutamenti*



**Francesco Guccini
Loriano Macchiavelli**

Lo spirito e altri briganti

**MAURO MAGGIORANI
INCONTRA
LORIANO MACCHIAVELLI**

Conduce l'incontro: Marianna Puscio

SABATO 24 NOVEMBRE ORE 16:30



**Roberto Ferretti, Cinzia Venturoli,
Paola Zappaterra**

*Industrializzazione e società:
economia, demografia e stili di vita*



Silvana Sandri

Le persiane accostate

**CINZIA VENTUROLI
INCONTRA
SILVANA SANDRI**

Conduce l'incontro: Mauro Maggiorani

al termine di ogni incontro verrà offerto un aperitivo

Bologna, Centro Insight, 2 Febbraio 2008

Centro "INSIGHT"
presenta :

Mostra personale di:
Gianfranco Castelli

Presentazione de:
"Le persiane accostate"
di **Silvana Sandri**
Intervento di
Andrea Fredi

Inaugurazione sabato 2 febbraio dalle ore 15,30 presso il centro **INSIGHT** via Calindri 10/e
Domenica 3 aperto dalle 16 alle 19,30



Levico, Biblioteca Comunale 26 Luglio 2012

BIBLIOTECA COMUNALE
Levico Terme

Presentazione del romanzo

Incontro con l'autore

SILVANA SANDRI

Le persiane accostate
Romanzo

Levico Terme - Sala del Consiglio Comunale
Giovedì 26 luglio 2012 - ore 20.45



n° cinque Novembre 2012

Ingresso Libero

Lettura, scrittura, opinioni, proposte e speranze
appoggiate su carta



8

Teresa

(Sivana Santri)

Rasata in piazza. Io. Con la mamma e mia sorella Lucia. Non poteva essere vero. In un lampo erano comparsi in casa ed erano orribili, come il panico che ora mi bloccava i piedi e le mani. Avevano bussato forte e non avevano chiesto di aprire. L'avevano urlato.

Quei colpi mi avevano gelato il respiro, ed ora stavano lì, schierati di fronte a noi, in cucina, piantati a gambe larghe nei loro stivali sporchi, con quei cinturoni spavaldi di cartucce, la tracolla del fucile tesa tra pollice e indice, il fazzoletto rosso al collo, e l'odore di sudore che penetrava le mie natiche, superando il profumo del primo soffritto che mia madre aveva preparato dalla fine della guerra.

Mi sembrò per un attimo che la mia guerra dovesse ancora iniziare. Ma le avevo viste, le donne dei fascisti, trascinate senza rispetto al loro pudore, costrette in ginocchio a farsi amputare il simbolo della femminilità, con la testa nuda come una casa scopercchiata. Portate sui carri ad esibire la colpa di un delirio maschile, e più spesso solo del loro amore. Ora volevano me, ma io che c'entravo? Gino io non lo avevo cercato, non l'avevo illuso, non l'avevo tradito, non l'avevo voluto e non lo volevo. Ecco, solo non lo volevo. Per questo dovevo pagare? Perché non lo volevo? Proprio nei giorni della Liberazione doveva avere inizio il mio incubo?